

# Fc Crotonese, chiesta la revoca dell'amministrazione giudiziaria

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Crotonese, il club rossoblù chiede la revoca del provvedimento antimafia: “Nessun condizionamento esterno”

**L'avvocato Verri chiede la rivalutazione degli atti alla luce di nuovi documenti: “Assenza di condizionamenti esterni e piena correttezza gestionale del club rossoblù”**

L'**Fc Crotonese** torna al centro dell'attenzione giudiziaria. Nella mattinata di oggi, presso il **Tribunale di Catanzaro – Sezione Misure di Prevenzione**, è stata discussa l'istanza presentata dai legali della società rossoblù per la **revoca dell'amministrazione giudiziaria** disposta il 16 settembre scorso in base all'articolo 34 del **Codice Antimafia**, a seguito dell'inchiesta della **DDA di Catanzaro “Glicine-Acheronte”**.

L'**avvocato Francesco Verri**, difensore del club, ha chiesto ai giudici di **rivalutare il quadro probatorio** alla luce di nuovi documenti e atti non presenti nel fascicolo originario. L'obiettivo è dimostrare l'assenza di reali condizionamenti mafiosi nella gestione della società sportiva.

## **Le accuse e la richiesta di revoca**

La misura di prevenzione era stata adottata dopo che dalle indagini erano emersi presunti

**condizionamenti da parte di cosche di 'ndrangheta** operanti sul territorio crotonese, che – secondo l'ipotesi accusatoria – avrebbero influenzato, direttamente o indirettamente, l'attività del club nell'ultimo decennio.

Nel corso dell'udienza, la difesa ha presentato una ricostruzione dettagliata degli episodi contestati, ribadendo la piena **autonomia gestionale dell'Fc Crotonese** e la volontà della società di collaborare con le autorità competenti.

## Il caso Seral e la figura di Sandro Oliverio

Tra i punti centrali dell'arringa difensiva, il riferimento alla posizione di **Sandro Oliverio**, socio di maggioranza e amministratore della società **Seral**, incaricata della sicurezza dell'Fc Crotonese tra il 2017 e il 2023.

Oliverio era stato inizialmente indicato come possibile canale di **infiltrazione mafiosa** nell'ambito dell'inchiesta "Glicine-Acheronte", ma è stato **assolto da ogni accusa** nel rito abbreviato. La società sportiva, peraltro, aveva già sostituito la Seral con la **Securpol**, impresa ritenuta affidabile e attiva presso il **Palazzo di Giustizia di Crotonese**, priva di qualsiasi sospetto.

## Altri elementi chiariti dalla difesa

L'avvocato Verri ha inoltre precisato che l'**autista del pullman societario**, indicato negli atti come soggetto vicino ad ambienti criminali, non era un dipendente del club ma di una **ditta di trasporti estera** successivamente esclusa. L'Fc Crotonese ha poi acquistato un mezzo proprio affidandolo a un conducente incensurato.

Un ulteriore chiarimento riguarda il presunto **acquisto di biglietti per partite di Serie A** da parte del boss di Papanice, **Mico Megna**. Secondo la difesa, quei tagliandi furono regolarmente pagati, non omaggiati, a dimostrazione dell'assenza di qualunque forma di soggezione o favore illecito da parte della società.

## La decisione attesa del Tribunale

Dopo aver ascoltato le parti, il **Tribunale di Catanzaro** si è **riservato la decisione** sull'istanza di revoca dell'amministrazione giudiziaria.

In attesa della pronuncia, la società rossoblù ribadisce la propria **estraneità a qualsiasi forma di condizionamento esterno** e la volontà di tutelare la propria immagine e quella del calcio crotonese.